

SPW Parte 30

Om Sri Sai Ram

Prashanti Sandesh

DR. S. BHAGAVANTAM

Per grazia di Bhagawan, ho potuto condividere con voi alcuni dettagli relativi a Sri N. Kasturi e anche a Sri Rama Brahman. Ora vorrei attirare la vostra attenzione su un altro grande devoto. È nientemeno che il dottor S Bhagavantam, un eminente scienziato.

È stato vicecancelliere di diverse università e in seguito si è ritirato come consulente del governo centrale, nel Dipartimento della Difesa, dell'ala Ricerca. Il Dr. S. Bhagavantam è conosciuto in tutto il mondo per le sue ricerche e pubblicazioni.

La maggior parte dei suoi studenti è diffusa in tutto il Paese ed è a capo dei dipartimenti. È un devoto senior e lasciatemi condividere con voi un paio di punti che lui stesso ha menzionato.

Il dottor Bhagavantam visitò Guntur nel 1970 rivolgendosi ad un incontro pubblico in un college di medicina, l'auditorium di Guntur.

Mio padre era uno studente di Bhagavantam. Ha conseguito il suo MSC. sotto la sua guida

quando il dottor Bhagavantam era all'Università di Andhra. Mio padre voleva incontrarlo e mi chiese di accompagnarlo, così entrambi andammo all'auditorium del Medical College,

Guntur, 1960 ... ah, 1970, sì.

Quando il dottor Bhagavantam iniziò la sua conferenza, in un modo particolare: Iniziò dicendo questo: "Voglio che vi immaginate tutti nella mia posizione. Se vi mettete nei miei panni, immaginate come sareste. Immaginate di essere al mio posto e ditemi come vi comportereste".

Inizio' il suo discorso con queste parole per farci capire solo che voleva che ognuno di noi immaginassimo di essere al suo posto per poi capire come ci si sarebbe comportati.

Il Dr. Bhagavantam ha raccontato alcune delle sue esperienze con Bhagavan Sri Sathya Sai

Baba.

Molto tempo prima Bhagavantam e Bhagavan Baba stavano passeggiando lungo la riva del mare. Camminarono per un lungo tratto. Bhagavan chiese a Bhagavantam,

"Bhagavantam, ci sediamo qui?".

E il dottor Bhagavantam, essendo agnostico, cominciò a pensare che Swami tenses qualcosa di nascosto. Perciò disse "Perché dovremmo sederci qui?"

Voleva mettere alla prova Swami.

E così disse: "Bhagavan, camminiamo ancora un po'".

Così entrambi camminarono ancora per un po' e poi il Dott. Bhagavantam disse: "Swami, sediamoci qui". Questo per farvi capire che il posto venne scelto dal dottor

Bhagavantam.

Così, in quel punto prescelto, entrambi si sedettero e Bhagavan iniziò a giocare con la sabbia come i bambini. All'improvviso un'entrambe le mani immergendoli un po' di più nella sabbia e improvvisamente prese una copia della Bhagavad Gita.

Il dottor Bhagavantam rimase sbalordito! "Come ci si può aspettare che la Bhagavad Gita emerga dalla sabbia? Come è possibile?".

Allora Swami disse: "Bhagavantam, a te piace la Bhagavad Gita. Tieni questa copia".

Bhagavantam verificò dove era stata stampata. Vide anche la macchina da stampa.

In quell'incontro il dottor Bhagavantam disse: "Immaginatevi al mio posto. Se trovate Baba che materializza la Bhagavad Gita dalla sabbia, come vi sentireste? Beh, io rimasi stupito di me stesso". Poi il dottor Bhagavantam raccontò un'altra esperienza.

Era in un'altra epoca. Stavano camminando lungo la riva del mare. Non appena furono vicini al mare, sentirono il tocco delle onde. Si stavano divertendo e

improvvisamente Swami si rivolse a Bhagavantam e disse: "Bhagavantam, qual è l'altro nome dell'oceano? Conosci qualche altro nome dell'oceano?".

E il dottor Bhagavantam rispose: "Ratnakara! Ratnakara è il nome dell'oceano, Swami".

"Oh! Quindi Ratna significa "perle", kara significa "donatore". Quindi questo oceano deve avere delle perle. È così?".

Poi entrambi camminarono un po'. Improvvisamente, quello che voi chiamate, una collana di perle, iniziò a muoversi verso di loro, proprio sulla superficie dell'acqua.

La collana arrivò a toccare i piedi di Bhagavan.

Allora Swami la raccolse e disse: "Questo è Ratnakara. Ratna - perle, è colui che dona.

Ratnakara è venuto qui per rendere omaggio a Swami". Questo è ciò che Baba disse.

Bhagavantam raccontò questo fatto e disse: "Come vi sentite? Se vi trovate nella mia posizione, come reagireste?". Beh, , non avevamo nulla da dire a riguardo.

Tutti noi rimarremo ammutoliti.

Poi il dottor Bhagavantam raccontò un'altro miracolo. Bhagavan e

Bhagavantam visitarono un tempio e lì Bhagavan materializzò un diamante,

che fissò sullo Sivalinga. Bhagavantam iniziò a chiedersi: "Com'è possibile che un metallo possa essere fissato attraverso una pietra come quella?

È possibile?". Egli era dubbioso.

E allora Bhagavan disse: "Bhagavantam, so cosa stai pensando. Non riesci a capire che

Colui che ha creato il diamante è anche in grado di ripararlo? Sì, lo

l'ho materializzato. Perché dubiti che io non possa aggiustarlo? Anche il Creatore può aggiustarlo".

Questo è ciò che il dottor Bhagavantam raccontò e che non c'è nulla che Swami non possa fare. Egli trascende tutte le leggi della scienza".

Fece questa affermazione essendo lui stesso un fisico,

Poi il dottor Bhagavantam raccontò un'altra esperienza. La raccontò nel suo discorso alla

presenza divina di Bhagavan davanti a 20.000 persone, a Bangalore, durante uno dei corsi estivi di allora.

Il dottor Bhagavantam disse: ..Swami era seduto lì.

Sembra che Bhagavantam fosse andato a Washington, negli Stati Uniti d'America, per partecipare a una conferenza. Quando la conferenza si concluse era piuttosto tardi. Uscito dalla conferenza non riuscì a trovare nessun ristorante o albergo per mangiare. Quasi la maggior parte erano chiusi, e quelli aperti avevano cibo non vegetariano. Il dott.

Bhagavantam è un uomo molto tradizionale e ortodosso. Accetta solo cibo vegetariano. Così

continuò a cercare andando in macchina.

Improvvisamente trovò "Ganapathi Vilas", a Washington, in America. "Oh", era sorpreso, "com'è Ganapathi Vilas?

Scese dall'auto ed entrò in Ganapathi Vilas, mangiò degli idli e sambar e uscì.

Raccontò questa esperienza davanti a Swami. "Swami, Tu sapevi che avevo molto fame. Hai materializzato "Ganapathi Vilas" e vedevi che avevo sambar e idli.

Swami, sei molto, molto misericordioso".

Questo è ciò che disse il dottor Bhagavantam.

Racconto' un altro miracolo. Era andato in un altro Paese per una conferenza, e durante il viaggio di ritorno perse il passaporto. Quando si perde il passaporto non si può rimanere lì e non si può tornare. Si finisce in prigione. Era molto

sconvolto, sudava terribilmente. Continuava a cercare disperatamente in tutte le borse. Non riusciva a trovare il suo passaporto. Si sentiva così male, impotente.

Improvvisamente il passaporto fu notato nella sua stessa borsa, che aveva già cercato più volte. prima. Sorprendentemente apparve. Bhagavantam menzionò questo miracolo davanti a Swami, dicendo a tutti: "È stato Swami a farmi trovare il passaporto nella mia borsa. Se non fosse successo, sarei stato trattenuto lì.

Queste sono le esperienze. Posso anche aggiungere una nota piacevole. E' Solo dopo che

Bhagavantam parlò che molti scienziati di tutto il mondo iniziarono a visitare Prashanti

Nilayam e sono diventati devoti. Ringraziamo davvero i suoi servizi.

Per qualche tempo è stato anche traduttore dei discorsi di Bhagavan. Sono molto contento

di condividere con voi questi dettagli del dottor Bhagavantam.+-

SWAMI KARUNYANANDA

E poi permettetemi di portare alla vostra attenzione anche un'altra illustre persona che è sempre stata con Swami, una personalità molto grande, di nome Swami Karunyananda.

Swami Karunyananda trascorreva la maggior parte del suo tempo con Bhagavan. Lo accompagnava ovunque Egli andasse. Una volta, credo che fosse uno dei giorni del corso estivo intorno 1972, Swami gli chiese di parlare di Karunyananda e menzionò una o due esperienze che vorrei condividere.

Ebbene, dopo aver ottenuto il Suo permesso, una volta Karunyananda mentre stava tornando a casa si fermò vicino a Rajahmundry, nel Godavari orientale, in un ashram che si chiamava Dowlaiswaram; lì c'era un ashram. Di solito, come molti di voi sanno, i treni espressi si fermano a mezzanotte alla stazione

ferroviaria,

Così questo signore scese per tornare al suo ashram. Durante il tragitto dovette attraversare un ponte. Ebbene, quando uscì dalla stazione, trovò il guardiano del suo ashram. Con il suo aiuto, in qualche modo riuscì a raggiungere il suo ashram.

Si cambiò il vestito, si lavò e tornò indietro. Non trovò il guardiano.

Fu molto sorpreso: "Che fine ha fatto il guardiano?".

Poi uscì e si recò in quella che voi chiamate una piccola capanna appositamente predisposta per questo guardiano. Trovò il guardiano che dormiva e russava. Lo fece alzare e gli disse: "Arre, sei venuto da me e mi hai lasciato qui, mi hai scortato. Come mai sei tornato a casa tua e ora dormi così?".

Il guardiano rispose sorprendentemente: "Signore, non sono affatto venuto alla stazione. Non l'ho accompagnata io qui. Di solito mi scrivete una lettera perché venga a ricevervi alla stazione.

Ma questa volta non avete scritto la lettera. Quindi non sono venuto alla stazione".

Karunyananda disse a tutti: "Swami ha assunto il ruolo di guardiano per aiutarmi.

Questa è la compassione del nostro Bhagavan".

Questo è ciò che Karunyananda racconto'.

Cito' un altro episodio. Nel suo ashram, solo gli uomini rimangono, pochissime persone. Sembra che un giorno, a notte fonda, sia arrivata una signora. Era una donna incinta. Era in procinto di partorire in qualsiasi momento. Voleva che Karunyananda le desse un alloggio nell'ashram. una sistemazione nell'ashram.

Karunyananda disse: "Amma, qui ci sono solo uomini, pochissimi. Hai bisogno

di qualcuno che ti aiuti perché potresti partorire in qualsiasi momento. Cosa posso fare? Come posso aiutarti?".

Vedendo le sue condizioni pietose, le ha indicato una stanza per riposare. Bene, lei entrò e

riposare. Il mattino seguente Karunyananda volle vedere come stava. Andò ad aprire la

la porta. Con sua grande sorpresa... Karunyananda Swami poté constatare che aveva partorito un bambino e aveva... e il bambino e la madre si erano lavati. E la madre si era anche pettinata i capelli!

E allora Karunyananda le chiese: "Amma, come va? Chi ti ha aiutato? Chi c'era qui sul posto al momento del parto?".

E allora la signora indicò la foto di Bhagavan appesa al muro. "Quella signora mi ha aiutato al momento del parto, a mezzanotte. Quella signora mi ha aiutato. Mi ha dato il bucato e mi ha pettinato i capelli, quella signora".

Evidentemente Baba era venuto sotto forma di donna, un'ostetrica, per aiutare questa signora. Questo è stato raccontato da Karunyananda davanti a Swami.

Poi ha detto: "Il nostro Bhagavan è così misericordioso che non si preoccupa di prendere qualsiasi forma, di fare fare qualsiasi tipo di servizio di cui abbiate bisogno su due piedi. Siamo molto fortunati ad essere nati in questa epoca. Siamo stati Suoi contemporanei. Non lasciate mai Bhagavan. Fidatevi di Lui fino all'ultimo respiro".

Queste sono le dichiarazioni fatte da Karunyananda nel 1972.

Grazie per il vostro tempo. Ci rivediamo.